

VareseNews

“Prima del nuovo ospedale, serve una nuova urbanistica”

Pubblicato: Venerdì 5 Gennaio 2007

✖ **Nicola Mucci** (foto), sindaco di Gallarate, non si nasconde le difficoltà insite nel progetto di un polo ospedaliero comune per Busto, Gallarate e l'area Malpensa, ma resta ottimista sull'esito, nonostante i tempi si allunghino. «La situazione è complessa, visto che questa idea coinvolge necessariamente vari enti locali, per tacere della Regione, che ha competenza in materia sanitaria. **Ci siamo confrontati con Farioli, direi con esito sicuramente positivo:** l'idea di un nuovo polo sanitario comune è condivisa». Non vi sono ancora scadenze previste per il coinvolgimento dei soggetti cui sottoporre la tematica, prima di tutto i consigli comunali di Busto e Gallarate: «Abbiamo anche lasciato trascorrere il primo semestre della Giunta Farioli» si schermisce. «Tuttavia non siamo certo rimasti inattivi, e quando l'assessore regionale alla sanità Cè è venuto a Gallarate gli ho accennato a questo progetto, trovandolo disponibile a discuterne». È chiaro però, avverte Mucci, che **il Pirellone per muoversi attende sviluppi dagli enti locali:** solo di fronte ad un progetto formalizzato Milano darà il suo *imprimatur* ed elargirà il necessario contributo – che potrebbe essere di notevole entità. Mucci tuttavia non dispera di poter trovare localmente le risorse per avviare l'operazione, e qui sta il punto chiave: negli **interventi urbanistici** che seguirebbero alla liberazione delle aree attualmente occupate dai due ospedali.

Lo scoglio da superare si chiama **PGT**, Piano di Governo del Territorio: «Non so a Busto, ma qui a Gallarate cominciamo a lavorarci già da questo mese» annuncia il primo cittadino. «Prevedere le nuove sistemazioni urbanistiche implica **una lunga serie di verifiche progettuali** di ordine tecnico e ovviamente economico»: in questa affermazione di Mucci si coglie il problema. Due interi quartieri, in pratica, verrebbero a liberarsi a Busto e Gallarate: "facendo cassa" opportunamente si rastrellerebbero le risorse per il nuovo, grande ospedale comune, che dovrà battersi contro prevedibili resistenze da più parti.

Tempi lunghi, dunque: da qui ad un anno, all'inizio del 2008, sapremo qualcosa di nuovo? Si sarà fatto qualche passo avanti? Mucci è ottimista: «Io credo proprio di sì. Per allora avremo finalmente coinvolto i consigli comunali, e **se gli strumenti di pianificazione urbanistica saranno a buon punto**, potremo cominciare a dare un volto definito al nuovo polo sanitario».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it